



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 768 del 04/04/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6869214)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA AZIENDA AGRICOLA MONTEBENI S.A.S. PER TAGLIO FILARE CIPRESSI ARIZONICA IN LOCALITA' "MONTEBENI" NEL COMUNE DI FIESOLE - ARTEA N. 2017FORATBG00000036353904810480150202 - RIF. AVI 25956
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che la sig.ra Laudomia Pucci di Barsento, in qualità di legale rappresentante della Az. Agr. Montebeni s.a.s. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 31/07/2017, acquisita con protocollo n. 34594 domanda per taglio di filare di cipressi arizonica margine sede stradale e sostituzione di specie, in località “Montebeni”, nella particella n. 13 del foglio di mappa n. 35 del Comune di Fiesole, alla quale è stato attribuito il n. 2017FORATBG00000036353904810480150202;

II.2 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota del 17/01/2018 prot. n. 2546, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Il taglio degli alberi in oggetto appare necessario principalmente per ragioni di sicurezza del passo veicolare, essendo questi piantati quasi sulla carreggiata; inoltre la presenza del Cipresso dell’Arizona appare del tutto avulsa dal contesto naturalistico e paesaggistico locale.

Si esprime pertanto parere favorevole al taglio richiesto con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso*
- b) ai fini della sostituzione di specie dovranno essere salvaguardate le arboree esistenti (Pino e querce) provvedendo alla integrazione delle stesse ove a seguito del taglio si verificano vuoti nella copertura,*
- c) per il reimpianto siano impiegate Roverella e Leccio,*

d) l'eventuale reimpianto non dovrà essere eseguito al margine della carreggiata ma nella porzione boscata a valle della stessa, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Codice della Strada;

e) per tutta la durata delle operazioni di taglio deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento..”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**.

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di - **autorizzare** il taglio richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto,
- in particolare:
 - i.) il materiale di propagazione forestale dovrà essere certificato ai sensi della normativa vigente in materia,
 - ii.) le piante messe a dimora dovranno essere protette dalla fauna selvatica mediante shelter di rete rigida ancorati con pali tutori,
 - iii.) l'impianto dovrà essere effettuato nel periodo autunno invernale successivo al taglio,
 - iv.) dovrà essere inviata documentazione fotografica dell'avvenuto impianto con di planimetria dei punti di presa, con allegata la certificazione del materiale impiegato,
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 04/04/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”